



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SEGRETERIA ORGANI ISTITUZIONALI - SETTORE SEGRETERIA GIUNTA
E CONSIGLIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-103.1.0. -18

L'anno 2016 il giorno 17 del mese di Novembre il sottoscritto Serra Tullio in qualità di dirigente di Settore Segreteria Giunta E Consiglio, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIPRESA TELEVISIVA E TRASMISSIONE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI GENOVA, NON RIENTRANTE IN CONVENZIONE ATTIVA EX ART. 26 L. 488/99, AI SENSI DELL’ART. 36 DEL D.LGS 50/2016. CIG N Z4F1BF14C8.

Adottata il 17/11/2016
Esecutiva dal 01/12/2016

17/11/2016	SERRA TULLIO
30/11/2016	SERRA TULLIO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SEGRETERIA ORGANI ISTITUZIONALI - SETTORE SEGRETERIA GIUNTA E
CONSIGLIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-103.1.0. -18

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIPRESA TELEVISIVA E TRASMISSIONE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI GENOVA, NON RIENTRANTE IN CONVENZIONE ATTIVA EX ART. 26 L. 488/99, AI SENSI DELL’ART. 36 DEL D.LGS 50/2016. CIG N° Z4F1BF14C8.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che è intendimento dell’Amministrazione comunale, anche per il periodo dicembre 2016 – marzo 2017, rendere fruibile la trasmissione delle sedute del Consiglio Comunale sino al termine del ciclo amministrativo, sia attraverso i canali televisivi del digitale terrestre sia attraverso lo *streaming* dal sito istituzionale dell’Ente, affidando il servizio in questione ad un’emittente televisiva locale;

Che si rende, pertanto, necessario avviare una procedura negoziata ex art. 36 comma 2, lett. b del D.Lgs. 50/2016 volta all’individuazione del fornitore del servizio di ripresa televisiva e trasmissione delle sedute del Consiglio Comunale del Comune di Genova con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., e contestualmente approvare il Capitolato Speciale d’appalto, la Lettera di Invito ed il Modulo Offerta, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo contrattuale, stimato ai sensi dell’art. 35 del D.lgs. 50/2016, posto a base di gara di € 6.300,00- (seimilatrecento/00) oltre I.V.A., di cui Euro 2.600,00 (duemilaseicento/00) per spese relative al costo del personale e per spese per le misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Atteso che sono posti a carico della Ditta aggiudicataria gli oneri della sicurezza derivanti da rischi interferenziali, presuntivamente stimati in Euro 100,00 (cento/00) meglio specificati nel Capitolato Speciale d’Appalto.

Dato atto che alla data del presente provvedimento risultano iscritte nell’elenco ufficiale delle imprese radiotelevisive private della Provincia di Genova iscritte al CO.RE.COM Liguria undici imprese e precisamente:

1. **TELENORD S.r.l.** (Via XX Settembre, 41/3 16121- GENOVA);
2. **ANTENNA BLU’ TELEVISION COOP.** a.r.l. (Via A. Negro, 13/10 16154 – GENOVA);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

3. **P.T.V. PROGRAMMAZIONI TELEVISIVE S.P.A.**- Primocanale/Welcome Liguria (Via G. D' Annunzio, 2/111 16121 – GENOVA)
4. **TELECITY** S.p.a. –Teleradiocity Genova (Via Lavagello, 33 - 15060 – CASTELLETTO D'ORBA);
5. **TELESTAR** S.r.l. (Via Lavagello, 33 - 15060 - CASTELLETTO D' ORBA)
6. **FONDAZIONE A.R.** (Piazza N.S. dell'orto, 7 -16043 - CHIAVARI);
7. **ENTE LLA TV** s.r.l. (Via Dante 74- 16033 LAVAGNA);
8. **STV** s.r.l. (Via Ferretto 73 – 16035 RAPALLO);
9. **TELEGENOVA PRODUCTION srl**, (VIA A.M. Maragliano, 7/1 16121 GENOVA);
10. **TELEMASONE PRO LOCO MASONE** (Via Cordova 6/2 16010 MASONE);
11. **TELETURCHINO – ASSOCIAZIONE TELETURCHINO** (Via San Pietro 65 16010 MASONE);

Dato altresì atto che ai sensi dell'art.26, comma 3, della legge n.488/99, le Amministrazioni che procedono autonomamente negli approvvigionamenti di beni e servizi, senza l'utilizzo delle convenzioni CONSIP, devono comunque rispettare i relativi parametri di prezzo e qualità;

Verificato che il servizio de quo non rientra in alcuna delle tipologie oggetto delle convenzioni stipulate dalla Consip, ai sensi dell'art 26, comma 1, della Legge 23/12/99 n 488 e s.i.m. attive alla data odierna, e che, pertanto, non sono disponibili i parametri di prezzo e qualità di cui al successivo comma 3 del citato articolo 26;

Accertato che non sono presenti alla data odierna offerte di servizi pubblicati nella sezione del MEPA aventi ad oggetto il servizio di riprese e trasmissioni televisive che si intende acquisire;

Rilevato, altresì, che l'affidamento del servizio, per tipologia ed importo, rientra nel disposto di cui all'art. 2 del vigente Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi del Comune di Genova, approvato con deliberazione consiliare n° 26 del 15/4/2008 e s.i.m.;

Ritenuto di procedere ai sensi dell'art. 36 D.Lgs. n. 50/2016, ricorrendo i presupposti di cui all'art.3, comma 1), n°69 (servizi di riprese e trasmissione delle sedute degli organi istituzionali) del vigente civico Regolamento sugli acquisiti di beni e servizi in economia, indicando apposita gara ufficiosa tra un numero di undici imprese operanti nel settore individuate sulla base dell'elenco ufficiale del CO.RE.COM. Liguria come innanzi menzionate;

Ritenuto di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto nonché la Lettera di Invito con l'unito Modulo Offerta, allegati rispettivamente sotto le lettere A) e B) quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Dato atto che il servizio di ripresa televisiva e trasmissione delle sedute del Consiglio Comunale del Comune di Genova sarà affidato con criterio del prezzo più basso sulla base dei dati tecnici contenuti nei documenti di gara, ai sensi del vigente art 95 Dlgs 50/2016 e s.m.i., ed avrà la durata di quattro mesi a decorrere dal 5 dicembre 2016 sino al 31 marzo 2017, fatte salve le eventuali interruzioni del servizio dovute a disposizioni di legge (es: elezioni politiche, amministrative, consultazioni referendarie, etc.) secondo la disciplina prevista negli atti di gara..

Dato atto che la successiva individuazione dell'aggiudicatario del servizio sarà effettuata previo positivo esperimento dei controlli preveduti ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 sebbene autocertificati in sede di presentazione delle offerte nonché previa produzione della documentazione necessaria per l'aggiudicazione definitiva e per la successiva stipula del contratto con costituzione di garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Visto gli artt. 107, 153 comma 5 e 192 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.lgs. 50/2016;
Il D.lgs. n. 81/2008 ed, in particolare, l'art. 26, comma 6;
La Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 3 del 5 marzo 2008;
Il civico Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale;
Il civico Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi;
Il civico Regolamento di contabilità, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 12/4/2016;
Gli artt.77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
Gli artt. 4,16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto il D.Lgs. 118/2011 ed il D.P.C.M. 28/12/2011 inerente la sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.
Visto il D.lgs. 126/2014 inerente "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Preso atto che con deliberazione del Consiglio n. 30 del 18/05/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2016 – 2018;
Vista la Deliberazione G.C. n.123 del 23.6.2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2015;
Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

1. di acquisire il servizio di ripresa televisiva e trasmissione delle sedute del Consiglio Comunale del Comune di Genova tramite procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett b del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. in base a quanto previsto dall'art 2, comma 3, e art.3, comma 1, n.69) del Regolamento per le acquisizioni di beni e servizi in economia del Comune di Genova aggiudicando il servizio in parola con il criterio del prezzo piu' basso, per un importo contrattuale posto a base di gara di € 6.300,00- (seimilatrecento/00) oltre I.V.A., di cui Euro 2.600,00 (duemilaseicento/00) per spese relative al costo del personale e per spese per le misure in adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
2. di stabilire che sono posti a carico della Ditta aggiudicataria gli oneri della sicurezza derivanti da rischi interferenziali, presuntivamente stimati in Euro 100,00 (cento/00) meglio specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto e che l'affidamento avrà durata di quattro mesi sino al termine delle sedute consiliari del ciclo amministrativo 2012-2017, fatte salve le eventuali interruzioni del servizio dovute a disposizioni di legge (es: elezioni politiche, amministrative, consultazioni referendarie, etc.) secondo la disciplina prevista negli atti di gara;
3. Di invitare alla procedura di gara le seguenti ditte operanti nel settore:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

1. TELENORD S.r.l. (Via XX Settembre, 41/3 16121- GENOVA);
 2. ANTENNA BLU' TELEVISION COOP. a.r.l. (Via A. Negro, 13/10 16154 – GENOVA);
 3. P.T.V. PROGRAMMAZIONI TELEVISIVE S.P.A.- Primocanale/Welcome Liguria (Via G. D' Annunzio, 2/111 16121 – GENOVA)
 4. TELECITY S.p.a. –Teleradiocity Genova (Via Lavagello, 33 - 15060 – CASTELLETTO D'ORBA);
 5. TELESTAR S.r.l. (Via Lavagello, 33 - 15060 - CASTELLETTO D' ORBA)
 6. FONDAZIONE A.R. (Piazza N.S. dell'orto, 7 -16043 - CHIAVARI);
 7. ENTELLA TV s.r.l. (Via Dante 74- 16033 LAVAGNA);
 8. STV s.r.l. (Via Ferretto 73 – 16035 RAPALLO);
 9. TELEGENOVA PRODUCTION srl, (VIA A.M. Maragliano, 7/1- 16121 GENOVA);
 10. TELEMASONE PRO LOCO MASONE (Via Cordova 6/2- 16010 MASONE);
 11. TELETURCHINO – ASSOCIAZIONE TELETURCHINO (Via San Pietro 65- 16010 MASONE)
-
4. Di approvare il Capitolato Speciale d'appalto nonché la Lettera di invito con il Modulo Offerta economica allegati rispettivamente sotto la lettera A) e B) che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
 5. Di rinviare a successiva determinazione dirigenziale l'approvazione delle risultanze della procedura di selezione del fornitore e dell'aggiudicazione del servizio al prezzo più basso;
 6. Di prenotare la somma complessiva stimata in euro 7.686,00- al lordo dell'I.V.A. sul cap . 335 “acquisizione di servizi diversi” voce 629 codice piano dei conti 1.3.2.99.999 codice siope 1332 a Bilancio 2017 (**Imp. 2017.1374**);
 7. Di dare atto che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183, c. 1. Del D.Lgs. n. 267/2000;
 8. Di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della L. 122/2010, richiamati con la nota circolare della Direzione Programmazione, Bilanci e Partecipate del 12/1/2011 prot 8616 del Comune di Genova;
 9. Di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.
 10. Di dare atto dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art.6 bis della L.241/1990 e s.m.i., nonché, dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016.

Allegato sub A); sub B).

IL DIRIGENTE
SETTORE SEGRETERIA GIUNTA E CONSIGLIO
(Dott. Tullio Antonio Serra)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-103.1.0.-18
AD OGGETTO
DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE INDIZIONE DI PROCEDURA
NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIPRESA TELEVISIVA E
TRASMISSIONE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI
GENOVA, NON RIENTRANTE IN CONVENZIONE ATTIVA EX ART. 26 L. 488/99, AI
SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS 50/2016. CIG N Z4F1BF14C8.

**Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di
regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott.Giovanni LIBRICI)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SEGRETERIA ORGANI ISTITUZIONALI

SETTORE SEGRETERIA GIUNTA E CONSIGLIO

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO
DEL SERVIZIO DI RIPRESA TELEVISIVA E TRASMISSIONE
DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI
GENOVA**

17.11.2016

INDICE

ART. 1	OGGETTO DELL'APPALTO	PAG. 3
ART. 2	DURATA E TEMPI DI ESECUZIONE	PAG. 3
ART. 3	IMPORTO	PAG. 3
ART. 4	ENTITÀ DEL SERVIZIO	PAG. 4
ART. 5	MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	PAG. 4
ART. 6	OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	PAG. 5
ART. 7	IMPEGNI DEL COMUNE DI GENOVA	PAG. 8
ART. 8	TUTELA DELLA PRIVACY	PAG. 8
ART. 9	PENALITA'	PAG. 9
ART. 10	ESECUZIONE IN DANNO	PAG. 10
ART. 11	INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	PAG. 10
ART.12	FATTURE, LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI	PAG. 11
ART. 13	SUBAPPALTO	PAG. 12
ART. 14	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	PAG. 13
ART. 15	CESSIONE DEL CREDITO	PAG. 13
ART. 16	SPESE CONTRATTUALI	PAG. 14
ART. 17	RINVIO AD ALTRE NORME	PAG. 14
ART. 18	FORO COMPETENTE	PAG. 14

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di ripresa televisiva e trasmissione delle sedute del Consiglio Comunale di Genova e l'archiviazione delle trasmissioni stesse, come di seguito meglio specificato.
2. Le riprese televisive delle sedute del Consiglio Comunale saranno effettuate dall'aggiudicatario con l'utilizzo di personale e strumentazione propria tra cui almeno due telecamere.
3. La trasmissione delle sedute consiliari avverrà in diretta ed in chiaro, sia attraverso **il canale televisivo del digitale terrestre utilizzato dall'emittente come meglio precisato all'art. 5 comma 2 e comma 3**, sia attraverso la diffusione in *streaming* dello stesso segnale, fruibile dal sito istituzionale della civica Amministrazione.
4. La Civica Amministrazione renderà disponibile presso il proprio sito la registrazione di ciascuna seduta consiliare.
5. La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal relativo regolamento di attuazione.

ART. 2 - DURATA E TEMPI DI ESECUZIONE

1. La durata del contratto è pari a quattro mesi e terminerà con l'ultima seduta consiliare del ciclo amministrativo 2012-2017.

ART. 3 – IMPORTO

1. L'importo complessivo per il servizio richiesto di cui al precedente art.1 posto a base di gara è pari ad Euro 6.300,00 (seimilatrecento/00) oltre I.V.A di cui € 2.600,00 (duemilaseicento/00) per spese relative al costo del personale e per spese per le misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro non soggette a ribasso.
2. Le prestazioni oggetto dell'appalto e il conseguente importo contrattuale potranno variare fino ad un massimo di un quinto, in diminuzione od in aumento, così come previsto dall'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28.4.2011, senza che l'aggiudicatario possa avanzare pretesa alcuna.

ART. 4 - ENTITÀ DEL SERVIZIO

1. L'entità del servizio é indicativamente stimata come segue:
 - a. Le sedute del Consiglio Comunale si svolgono un giorno lavorativo della settimana, di norma coincidente con il martedì, al pomeriggio, durano mediamente n° 5 ore (cinque ore) dalle ore 14.00 alle ore 19.00, con eventuale prosecuzione o maggiore frequenza settimanale in occasione di particolari argomenti posti all'Ordine del Giorno (es: approvazione del Bilancio). Il numero medio di sedute del Consiglio Comunale è di circa quattro per mese.
 - b. In caso di riunioni del Consiglio per qualunque motivo convocate in giorno diverso dall'ordinario ovvero in orario anticipato o posticipato, l'Amministrazione ne darà comunicazione alla Ditta aggiudicataria, di norma con almeno un giorno di preavviso.

- c. Sono conteggiate come servizio svolto le eventuali sospensioni dei lavori di breve durata che dovessero verificarsi durante le sedute.
2. Fermo restando quanto previsto al comma 1, l'Amministrazione si riserva di richiedere altresì, in casi eccezionali, con 48 ore di anticipo, la ripresa televisiva di eventi di natura istituzionale diversi dalle sedute consiliari, che si svolgano nella sala consiliare o in altre sedi istituzionali senza che questo comporti oneri in capo alla stessa.

ART. 5 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. L'aggiudicatario deve disporre di tutte le apparecchiature necessarie per le riprese televisive delle sedute, installarle nella sala consiliare con modalità da concordare e collocare, negli appositi spazi, le eventuali ulteriori apparecchiature necessarie all'esecuzione del servizio. In particolare dovrà essere installato, a cura e spese dell'aggiudicatario, un manufatto metallico per consentire le riprese frontali in sala consiliare al fine di eliminare eventuali rischi da interferenza con il pubblico che accede nella sala consiliare, come meglio descritto nel documento allegato in calce al presente Capitolato.
2. Le sedute del Consiglio Comunale sono trasmesse integralmente, in chiaro ed in diretta e devono poter essere ricevute, almeno su tutto il territorio comunale, sul canale televisivo digitale che l'assegnatario dovrà specificare nell'offerta economica e che si impegna ad utilizzare stabilmente per tutta la durata del contratto, ed essere accessibili in modalità *streaming* dal sito istituzionale del Comune di Genova in licenza CC 3.0 non commerciale – condivisa allo stesso modo (CC BY-NC-SA).
3. La trasmissione TV della seduta consiliare sarà replicata sul canale digitale terrestre individuato dalla Ditta aggiudicataria, anch'esso indicato nell'offerta economica e dedicato stabilmente alle trasmissioni delle sedute consiliari, almeno una volta, il giorno successivo. Deve essere assicurata la possibilità di rendere fruibili le trasmissioni con un servizio on demand dal sito istituzionale del Comune di Genova.
4. Durante la trasmissione in diretta televisiva ed in *streaming* non potrà essere effettuata alcuna inserzione o interruzione pubblicitaria e nessuna pubblicità dovrà comparire nelle registrazioni archiviate e fruibili on demand sul sito istituzionale del Comune di Genova.
5. La ditta aggiudicataria dovrà rendere fruibile la trasmissione delle sedute, in modalità *streaming*, sul sito Internet Istituzionale del Comune di Genova ovvero sul sito web che verrà identificato dall'Ente al momento dell'affidamento, mediante l'utilizzo delle funzionalità previste dal linguaggio HTML (Tag EMBED); il codice di incorporamento fornito non dovrà contenere tag di tipo <iframe> ma dovrà sfruttare i tag di tipo <object>; i filmati dovranno avere una risoluzione minima pari a 240x180 Pixels con un bitRate minimo di 150 Kbps e comunque sufficiente a rendere sempre comprensibile la componente audio.
6. La ditta aggiudicataria dovrà utilizzare attrezzature tecniche e strumentali idonee a rendere fruibili le riprese delle sedute consiliari in diretta sul web e alla successiva archiviazione su infrastrutture da essa gestite al fine di consentirne la visione "on demand".

7. La ditta aggiudicataria dovrà garantire che i servizi in streaming e on demand siano erogati utilizzando un canale in uplink verso Internet con una banda minima di 30 Mbps.
8. La trasmissione in diretta *streaming* on-line e on-demand (archivio delle riprese) dovrà essere fruibile dai principali sistemi operativi (Windows, Linux, Mac/OS) e dai browsers più diffusi (Microsoft Internet Explorer, Mozilla Firefox, Apple Safari, Google Chrome) nonché dai dispositivi mobili più comuni ivi compresi sistemi su piattaforme Android e Apple/IOS utilizzando esclusivamente plug-in di visualizzazione gratuiti.
9. Nel caso di prolungamento della seduta consiliare oltre l'orario previsto, la trasmissione televisiva in diretta della seduta consiliare dovrà essere comunque garantita. E' data facoltà all'aggiudicatario di proseguire la trasmissione in diretta su diverso canale digitale, previ accordi con la competente Struttura di Staff-ufficio stampa del Presidente del Consiglio comunale dell'Amministrazione comunale circa le modalità di attuazione. Nel caso di trasmissioni televisive effettuate su canale diverso da quello individuato come "principale" dall'aggiudicatario, a cura del medesimo deve essere obbligatoriamente pubblicizzata, per tutta la durata della trasmissione in diretta della seduta consiliare, una nota informativa (tipo "banner") relativa alla programmazione in onda sul canale digitale principale.
10. L'aggiudicatario potrà diffondere in *streaming* le singole sedute del Consiglio Comunale anche sul proprio sito internet, con l'indicazione del logo del Comune e secondo le indicazioni di cui al presente articolo.

ART. 6 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

1. La Ditta aggiudicataria dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia, delle indicazioni riportate nel presente Capitolato, secondo i termini e le modalità contenute nell'offerta presentata e nell'ambito degli indirizzi e delle direttive fissati dal Comune di Genova.
2. La Ditta aggiudicataria si impegna espressamente a fornire la massima collaborazione agli uffici dell'Ente durante tutto il periodo contrattuale per espletare nel miglior modo possibile l'incarico assegnato.
3. La Ditta aggiudicataria, all'avvio dei lavori, si impegna a nominare un "Capo Progetto Fornitore" con il compito di rappresentare e impegnare la Ditta aggiudicataria nella fase esecutiva dell'appalto. Nell'ambito dello svolgimento del servizio, il personale occupato della Ditta aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
4. La Ditta aggiudicataria si obbliga a comunicare, con un congruo anticipo di almeno 48 ore, alla competente Struttura di Staff-ufficio stampa del Presidente del Consiglio comunale qualsiasi modifica che possa intervenire nella gestione organizzativa e della messa in onda della programmazione. In casi eccezionali debitamente motivati dall'aggiudicatario, e comunicati con congruo anticipo di almeno 48 ore, il responsabile della Struttura di staff del Comune potrà autorizzare l'aggiudicatario ad effettuare la trasmissione televisiva su canale digitale diverso da quello stabilito.

5. La Ditta è obbligata ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Essa si impegna a trasmettere al Comune di Genova, prima dell'inizio delle attività, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, ove necessario, Assicurativi ed Antinfortunistici.
6. La Ditta è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, nonché quelle connesse al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
7. La Ditta aggiudicataria dovrà eseguire il servizio affidato in maniera da non causare interferenze di carattere tecnico-funzionale che rechino pregiudizio alla tutela della salute e della sicurezza delle persone a qualsiasi titolo presenti, con le attività del Consiglio Comunale ovvero causare possibili interruzioni o disfunzioni derivanti da fattori tecnici.
8. La Ditta e l'Amministrazione, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.n°81/2008, all'atto dell'assegnazione del servizio, valuteranno congiuntamente con i rispettivi responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione le misure e le procedure da adottare durante lo svolgimento delle attività, sottoscrivendo il Verbale di Cooperazione e Coordinamento.
9. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti competenti e per il quale verrà richiesto il pagamento, il Comune di Genova effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.
10. La Ditta aggiudicataria assume l'obbligo di tenere indenne in ogni tempo l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite, danni, costi, risarcimenti e quant'altro chiunque possa avanzare e/o pretendere per la presunta violazione di diritti d'Autore, marchi di fabbrica, brevetti e simili, italiani o stranieri, derivanti dalla presente fornitura o dal suo uso.
11. La Ditta e l'Amministrazione si impegnano a darsi reciprocamente immediata notizia di qualsiasi azione o questione di terzi di cui siano venute a conoscenza relativamente a quanto sopra.
12. La Ditta assumerà a sue spese la difesa contro tale azione e terrà a suo carico gli oneri eventualmente conseguiti nei confronti del terzo attore.
13. La Ditta aggiudicataria è tenuta alla riservatezza ed al segreto d'ufficio. Le notizie comunque venute a conoscenza del personale dell'aggiudicatario, non devono essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate da parte della medesima, o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto.
14. La suddetta Ditta si impegna inoltre a non utilizzare per finalità diverse ed estranee al progetto, né a diffondere se non attraverso i sistemi previsti nel presente Capitolato e negli atti di gara, la documentazione audio-video acquisita durante le sedute consiliari che deve considerarsi di proprietà comunale.
15. L'emittente dovrà consegnare, entro i tre giorni successivi alla registrazione della seduta, una copia del servizio su supporto dvd.

16. La Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione del Comune le registrazioni delle sedute in modo da garantire la realizzabilità di un archivio organizzato per seduta. La Ditta dovrà fornire gli elementi necessari per la pubblicazione della registrazione video della seduta nell'archivio entro due giorni lavorativi dall'evento.
17. Tutti gli archivi relativi alle registrazioni delle sedute vanno considerati proprietà del Comune di Genova, la ditta aggiudicataria dovrà tutelarne l'integrità e la corretta conservazione secondo le norme vigenti.
18. E' fatto obbligo all'azienda aggiudicataria di restituire, alla scadenza contrattuale, tutti gli archivi delle registrazioni acquisite.
19. La ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione, presso l'aula consiliare, una uscita di segnale in formato analogico (CVBS) al fine di poter disporre comunque, da parte dell'Ente, del contenuto audio/video in diretta.
20. Al fine di consentire il monitoraggio della fruizione dei servizi di streaming in diretta e on demand da parte degli utenti, l'aggiudicatario dovrà produrre e fornire con modalità da concordarsi, resoconti periodici che consentano di rilevare dati statistici sull'utilizzo del servizio (es. numero di accessi).
21. L'Amministrazione Comunale è esonerata e dovrà essere ritenuta indenne da ogni responsabilità relativa ad eventuali incidenti e responsabilità civili verso terzi derivanti dall'espletamento dell'incarico affidato ed in genere per tutti i danni per i quali potrebbe essere chiamata a rispondere, restando a totale ed esclusivo carico della ditta aggiudicataria ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.
22. L'aggiudicatario non deve trasmettere né in diretta né in occasione della replica alcuna immagine della trasmissione che - in quanto contraria al pubblico decoro o pudore o lesiva della privacy delle persone - possa in qualsiasi modo minare o svilire la valenza istituzionale delle sedute del Consiglio Comunale. Non potrà essere trasmessa alcuna immagine e/o conversazione durante i momenti di sospensione della seduta, salvo quanto indicato al successivo comma 24.
23. Durante le interruzioni delle riprese delle sedute consiliari, dovute a sospensione dei lavori, la Ditta aggiudicataria dovrà mandare in onda – per il solo tempo della durata della sospensione- eventuali comunicazioni di carattere strettamente istituzionale fornite dalla competente Struttura di Staff Pianificazione Comunicazione e Stampa dell'Amministrazione comunale o con la stessa preventivamente concordate, quali informazioni sulle attività promosse dalla civica Amministrazione, la programmazione museale e/o teatrale cittadina, eventuali avvisi di carattere meteorologico o di pubblica utilità , senza alcun onere a carico dell'Amministrazione.
24. E' facoltà del Comune di Genova verificare in qualsiasi momento l'adeguatezza delle immagini trasmesse durante le sedute consiliari, vietandone la trasmissione qualora si dovesse ricadere nelle ipotesi di cui ai precedenti commi 22 e 23.
25. L'aggiudicatario dovrà evitare qualsiasi interferenza causata dalle apparecchiature utilizzate per l'espletamento del servizio con il sistema integrato multimediale per la votazione elettronica ed il sistema di registrazione audio installato presso la sala del Consiglio Comunale.

ART. 7 - IMPEGNI DEL COMUNE DI GENOVA

1. Il Comune di Genova, all'avvio dei lavori, nominerà un Direttore di Esecuzione e/o un Responsabile Unico del Procedimento con il compito di rappresentare l'Ente nella fase esecutiva del contratto nei confronti del fornitore, di garantire il rispetto delle esigenze e delle priorità del Comune e curare la supervisione ed il controllo dell'avanzamento della fornitura e la rispondenza della stessa a quanto previsto dal presente capitolato.
2. L'Amministrazione ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.n°81/2008, all'atto dell'assegnazione del servizio, valuterà congiuntamente con i responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione della Ditta aggiudicataria, le misure e le procedure da adottare durante lo svolgimento delle attività, sottoscrivendo il Verbale di Cooperazione e Coordinamento.

ART. 8 - TUTELA DELLA PRIVACY

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 6, le Parti si impegnano - per quanto di competenza - alla puntuale applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.
2. Il Comune nella qualifica di "Titolare" dei trattamenti di dati personali nominerà, con atto formale, la società aggiudicataria quale "Responsabile esterno del trattamento dei dati" in relazione all'oggetto del contratto.
3. Il Responsabile ha l'obbligo di operare il trattamento dei dati personali di proprietà del Comune ai soli fini dell'espletamento dell'incarico ricevuto, adottando autonomamente le misure prescritte dalla normativa vigente, nonché di applicare le disposizioni indicate nel Documento Programmatico di Sicurezza adottato dal Comune di Genova al fine di garantire almeno lo stesso livello di sicurezza previsto all'interno dell'Ente.
4. Il Responsabile, nell'ambito della propria struttura aziendale, provvederà a individuare per iscritto le persone fisiche da nominare "Incaricati" del trattamento dei dati prescrivendo, tra l'altro, che abbiano accesso ai soli dati personali la cui conoscenza sia strettamente necessaria ad adempiere ai compiti loro assegnati nel rispetto del limite del minimo privilegio di accesso.
5. Il Responsabile ha l'obbligo di non comunicare e/o non diffondere a terzi i dati personali di cui viene a conoscenza, salvo il caso in cui lo svolgimento di alcune attività sia affidato ad altre società; di tale caso il Responsabile dovrà preventivamente informare il Comune che provvederà alla relativa nuova nomina di "Responsabile esterno del trattamento dei dati".
6. Il Comune di Genova si riserva altresì il diritto di effettuare opportuni controlli o verifiche periodiche riguardo l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno rispetto delle norme di legge.
7. Durata della nomina a responsabile del trattamento dei dati: la nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati avrà durata fino alla scadenza contrattuale dopodiché dovrà essere esplicitamente rinnovata. La nomina decadrà comunque automaticamente in caso di revoca o interruzione anticipata dell'incarico, oppure in qualsiasi momento a insindacabile giudizio del Comune di Genova.

ART. 9 – PENALITA'

1. La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che il soggetto aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato, delle caratteristiche e modalità di esecuzione contenute nell'offerta nonché sul rispetto di quanto previsto dal contratto.

2. Qualora dovessero risultare delle difformità, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità più oltre indicate.
3. La Ditta aggiudicataria non sarà peraltro ritenuta responsabile per il mancato o tardivo adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto qualora detto adempimento o tardivo adempimento sia dovuto direttamente od indirettamente a causa di forza maggiore.
4. Tutti i termini, in questo caso, risultano prolungati di un periodo equivalente alla durata della causa di forza maggiore che ha provocato l'inadempimento o il tardivo adempimento.
5. In ogni caso, il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare alcun aumento dei diritti stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.
6. La Ditta aggiudicataria prende atto che il Comune di Genova potrà applicare le penali di seguito riportate nell'esecuzione delle prestazioni, come di seguito indicato:
 - a. euro 100,00 (cento/00) per il ritardo fino a 30 minuti nell'avvio delle riprese televisive rispetto all'ora fissata nella convocazione del Consiglio, ovvero per l'anticipata interruzione del servizio di ripresa televisiva fino a 30 minuti rispetto alla durata della seduta consiliare;
 - b. euro 200,00 (duecento/00) per ogni ulteriore frazione di 30 minuti di ritardo nell'avvio delle riprese televisive rispetto all'ora fissata nella convocazione del Consiglio ovvero per l'anticipata interruzione del servizio di ripresa televisiva fino a 30 minuti rispetto alla durata della seduta consiliare; ;
 - c. euro 50,00 (cinquanta/00) per il ritardo di n°1 (uno) giorno nell'invio degli elementi necessari per la pubblicazione della registrazione video della seduta nell'archivio;
 - d. euro 100 (cento/00) per ogni ulteriore giorno di ritardo nell'invio degli elementi necessari per la pubblicazione della registrazione video della seduta nell'archivio
 - e. per l'omessa trasmissione in *streaming* delle sedute:
euro 200,00 (duecento/00) per l'omessa trasmissione in *streaming* di ogni seduta per un massimo di due eventi nel periodo contrattuale.
euro 400,00 (quattrocento/00) per l'omessa trasmissione in *streaming* di ogni seduta per i successivi quattro eventi nel periodo contrattuale.
euro 1.000,00 (mille/00) per l'omessa trasmissione in *streaming* di ogni seduta per tutti gli eventi successivi .
 - f. euro 1.000,00 (mille/00) per perdita, danneggiamento o omessa archiviazione di una seduta;
 - g. sino ad euro 250,00 (duecentocinquanta/00) per ogni altra violazione contrattuale in ordine alle prestazioni di ripresa televisiva e messa in onda della trasmissione; in tal caso, la penale verrà applicata ad insindacabile giudizio dell'ente dopo aver valutato le eventuali motivazioni dell'impresa che dovranno pervenire in forma scritta entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal ricevimento della contestazione.
7. Degli inadempimenti fanno prova i processi verbali e le lettere di contestazione sottoscritte dal responsabile. Le penali verranno irrogate mediante comunicazione scritta all'esecutore del contratto a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o con PEC, e il relativo importo verrà dedotto dai compensi spettanti; ove questi non siano sufficienti, il responsabile procederà all'incameramento, parziale o integrale, della cauzione. Le suddette penali sono cumulabili tra loro. Le penali dovranno essere comunicate entro 60 (sessanta) giorni dall'inadempimento o inesatto adempimento.

8. Fatta salva l'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti, l'Amministrazione Comunale si riserva di agire per la richiesta del risarcimento dei danni imputabili a colpe dell'aggiudicatario.
9. L'importo complessivo delle penali irrogate non potrà superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, troverà applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

ART. 10 – ESECUZIONE IN DANNO

1. Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui al presente Capitolato, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.
2. Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

ART. 11 – INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto alla ditta salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti della ditta stessa.
2. In particolare si procederà alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo 5 inadempienze, anche non consecutive, segnalate per iscritto alla Ditta aggiudicataria nel corso dell'anno e non seguite da interventi di ripristino entro i termini prefissati.
3. Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:
 - a) per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'Impresa appaltatrice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori.
 - b) in caso di cancellazione della cooperativa dall'Albo Regionale. In tal caso la risoluzione del contratto decorrerà dal giorno indicato nel provvedimento specifico.
4. L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ART. 12 - FATTURE, LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI

1. Il pagamento avverrà, previo accertamento delle prestazioni effettuate ai sensi e per gli effetti dell'art. 307 del D.P.R. 207/2010 e s.i.m., su presentazione di fattura elettronica mensile posticipata per un ammontare pari ad un quarto dell'importo contrattuale intestata a Comune di Genova C.F. 00856930102 – Direzione Segreteria Organi Istituzionali – Settore Consiglio, Via Garibaldi,9 16124 Genova con l'indicazione dettagliata del servizio prestato.
2. Il pagamento della fattura, completa di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge, in

specie quelle di cui alla legge 23/12/2014 n° 190 in tema di pagamenti per pubbliche forniture di beni o servizi, al D.M.E.F. del 23/1/2015 in tema di modalità di pagamento per le pubbliche forniture ed al D.Lgs. n. 231/2002 sui ritardi nei pagamenti delle transazioni commerciali, previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni e della regolarità contributiva della Ditta nei confronti dell'INPS e dell'INAIL. (DURC).

3. La liquidazione delle fatture è subordinata:

All'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti; L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

In applicazione di quanto previsto dall'art.4 del DPR 207/2010 per quanto ancora in vigore , dall'importo mensile delle fatture sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. Le ritenute verranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità e previo rilascio del DURC.

4. La ditta appaltatrice è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto.

Ai sensi dell'art.3 della legge n.136/2010 e del d.l. n.187 del 12.11.2010:

- I pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni
- I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica
- I contraenti hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi nonché provvedono altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

ART. 13 - SUBAPPALTO

1. Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e l'eventuale ricorso a tale istituto dovrà essere dichiarato in sede di presentazione della documentazione di gara.

Le imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intende eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'art. 105, comma 2 del D.Lgs. n° 50/2016.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione entro i termini previsti, l'impresa di obbliga a presentare, all'atto della presentazione dell'istanza di subappalto, la seguente documentazione:

a) copia del contratto di subappalto dal quale emerga, tra l'altro, che il prezzo praticato dall'Impresa esecutrice non superi il limite indicato dall'articolo 105 comma 4 del decreto legislativo 50/2016. A tal fine per ogni singola attività affidata in subappalto dovrà essere precisato il prezzo pattuito nel contratto d'appalto comprensivo del costo per gli oneri della sicurezza espressamente evidenziati, (qualora individuati) rispetto ai quali il subappaltatore non dovrà praticare alcun ribasso.

b) dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante dell'Impresa subappaltatrice secondo l'apposito modulo predisposto dal Comune di Genova, ritirabile presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento.

L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Il rilascio dell'autorizzazione al subappalto sarà disposto entro 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza; tale termine sarà ridotto a 15 giorni in caso di subappalti di importo inferiore al 2% dell'importo del contratto oppure inferiori a € 100.000,00.

Tale termine può essere prorogato una volta sola se ricorrono giustificati motivi; tra i giustificati motivi potrebbe essere compresa l'incompletezza della documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione al subappalto.

Trascorso il termine previsto per il rilascio dell'autorizzazione senza che si sia provveduto, l'Autorizzazione si intende concessa.

Le prestazioni oggetto di subappalto non potranno avere inizio prima del rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune di Genova ovvero prima della scadenza del termine previsto al riguardo dall'art. 105 comma 18 del D.Lgs. 50/2016, senza che l'Amministrazione abbia chiesto integrazioni alla documentazione presentata o ne abbia contestato la regolarità.

Qualora l'istanza di subappalto pervenga priva di tutta o di parte della documentazione richiesta, il Comune non procederà al rilascio dell'autorizzazione, provvederà a contestare la carenza documentale all'Impresa appaltatrice, convenendo altresì le parti, che in tale circostanza eventuali conseguenti sospensioni delle prestazioni saranno attribuite a negligenza dell'Impresa appaltatrice medesima e pertanto non potranno giustificare proroghe al termine finale di esecuzione, giustificando invece l'applicazione, in tal caso, delle penali contrattuali.

E' fatto obbligo all'impresa di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dalla stessa corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In difetto la Civica Amministrazione procederà alla formale contestazione dell'addebito all'appaltatore, assegnandogli un termine di 15 giorni entro il quale dovrà trasmettere all'Ufficio del R.U.P. le fatture quietanzate dal subappaltatore.

In caso di ulteriore inadempimento il Comune procederà alla sospensione degli ulteriori pagamenti all'appaltatore ai sensi dell'art. 105 del Decreto Legislativo 163/2006.

Il Comune non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e cottimisti.

L'appaltatore è responsabile in solido con l'eventuale subappaltatore in caso di mancata effettuazione e versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e mancato versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, a cui e' tenuto il subappaltatore.

L'appaltatore può sospendere il pagamento del corrispettivo al subappaltatore fino all'esibizione da parte di questi della predetta documentazione.

Gli importi dovuti per la responsabilità solidale non possono eccedere complessivamente l'ammontare del corrispettivo dovuto dall'appaltatore al subappaltatore.

Resta in ogni caso ferma la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario nei confronti del Comune per il complesso degli obblighi previsti dal presente Capitolato.

ART. 14 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

ART. 15 – CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto delle previsioni di legge.

ART. 16 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente servizio sono a carico della Ditta appaltatrice.

ART. 17 - RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, valgono le norme del Capitolato Generale per gli appalti dei lavori e delle forniture del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

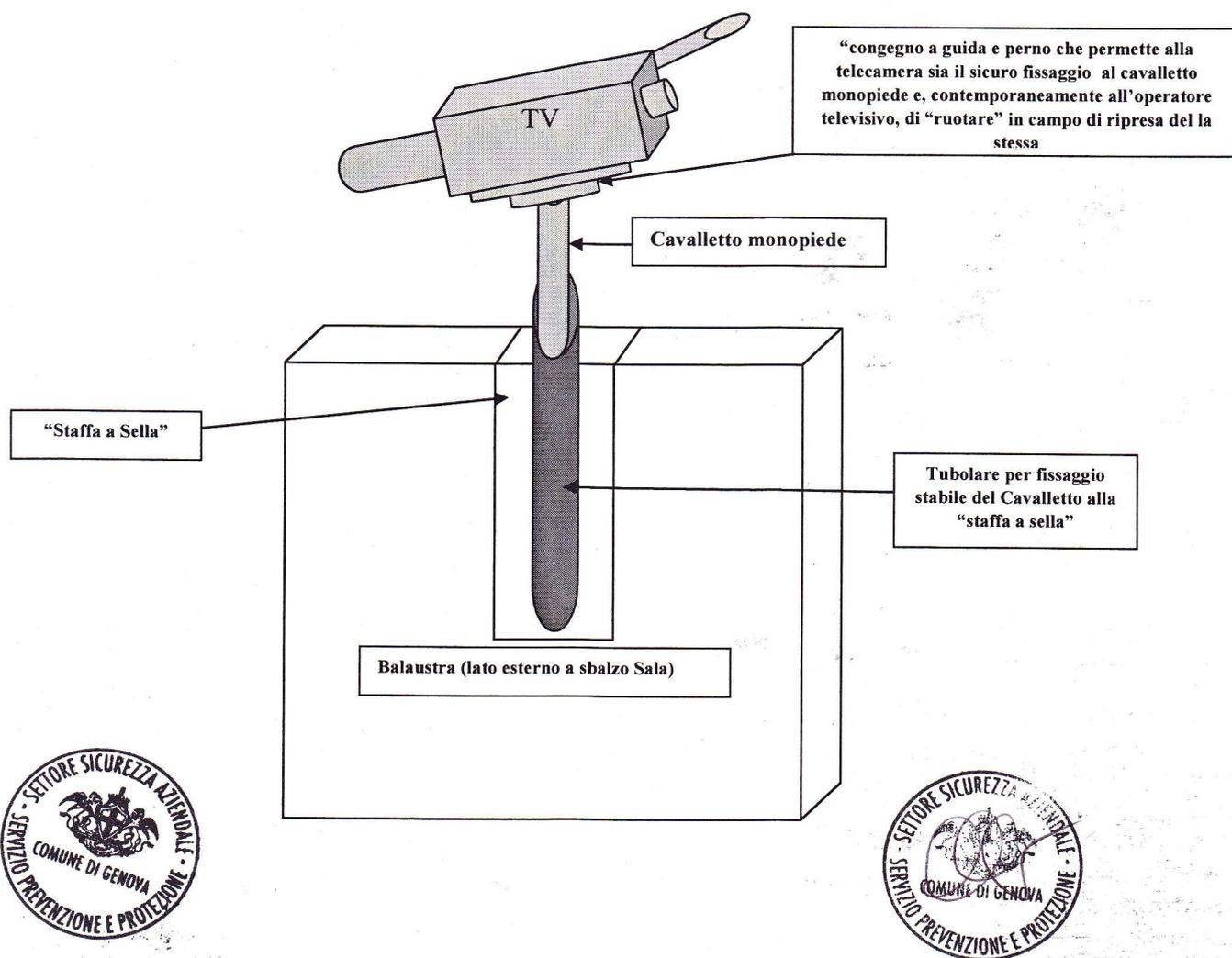
ART.18 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia riguardante il servizio in oggetto è competente il Foro di Genova.

Manufatto metallico realizzato per consentire le riprese frontali Sala Consiliare

(bozza ipotesi staffa a sella)

Il posizionamento è previsto al centro ed a sbalzo della balaustra: il fissaggio deve essere stabile (es.: a "sella balaustra") e permettere di fissare stabilmente, entro il supporto tubolare, il "cavalletto monopiede", alla cui sommità è posto il "congegno a guida e perno che permette alla telecamera sia il sicuro fissaggio che, contemporaneamente all'operatore televisivo di "ruotare il campo di ripresa nella Sala oltre i 180°" della stessa, in conformità delle esigenze di regia televisiva, riprendendo frontalmente Sindaco e Giunta.





Prot. n.

Del

**DIREZIONE SEGRETERIA ORGANI ISTITUZIONALI
SETTORE SEGRETERIA GIUNTA E CONSIGLIO**

LETTERA D'INVITO

OGGETTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del **servizio di ripresa televisiva e trasmissione delle sedute del Consiglio Comunale di Genova e l'archiviazione delle trasmissioni stesse**, come meglio specificato nei documenti di gara ai sensi dell'art. 63 del Dlgs 50/2016.

Le riprese televisive delle sedute del Consiglio Comunale saranno effettuate dalla Ditta aggiudicataria con l'utilizzo di personale e strumentazione propria, tra cui almeno due telecamere.

La trasmissione delle stesse sedute sarà in diretta ed in chiaro sia attraverso il canale televisivo del digitale terrestre utilizzato dall'emittente stabilmente per tutta la durata del contratto, sia attraverso la diffusione in *streaming* dello stesso segnale, fruibile dal sito istituzionale della civica Amministrazione.

La Civica Amministrazione renderà disponibile presso il proprio sito la registrazione di ciascuna seduta consiliare.

La gara per l'affidamento del servizio è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dai relativi regolamenti.

La prestazione considerata principale è costituita dal servizio di ripresa televisiva e della trasmissione delle sedute del Consiglio Comunale e della archiviazione delle sedute.

Responsabile del Procedimento: dr. Francesco Sanfilippo (0105572033-fax 0105572268)

Informazioni di carattere amministrativo:

Direzione Segreteria Organi Istituzionali con posta elettronica indirizzo mail: segrorganiistituzionali@comune.genova.it oppure al numero di fax 010 557268.

Informazioni di carattere tecnico:

Direzione Sistemi Informativi - Sig Paolo Di Gioia - tel 010 5576733 mail : pdigioia@comune.genova.it

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti entro un termine massimo di 48 ore antecedenti la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Le risposte verranno inoltrate mediante fax o posta elettronica agli interessati e qualora abbiano rilevanza generale, sempre mediante fax o posta elettronica, a tutte le imprese invitate alla gara.

TIPO DI PROCEDURA

Si indice una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. mediante esperimento di gara informale fra imprese specializzate nel settore. Il servizio in oggetto è meglio descritto nel Capitolato Speciale.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., a favore della ditta che avrà formulato il prezzo più basso rispetto all'importo complessivo posto a base di gara, in base a quanto indicato al successivo punto "modalità di aggiudicazione" della presente lettera di invito.

IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO

L'importo complessivo posto a base d'asta viene quantificato in Euro 6.300,00- (seimilatrecento/00) oltre IVA, di cui € 2.600 (duemilaseicento/00) per spese relative al costo del personale e per spese per le misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

La durata del contratto viene stabilita in quattro mesi e terminerà con l'ultima seduta consiliare del ciclo amministrativo 2012-2017.

Il contratto dovrà essere eseguito alle condizioni e obblighi indicati nel Capitolato Speciale di Appalto.

Nel corso dell'esecuzione del contratto la S.A. potrà richiedere aumenti o diminuzioni della prestazione fino alla concorrenza del quinto contrattuale, alle stesse condizioni e senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo, fermo restando il rispetto degli importi della soglia comunitaria, così come previsto dall'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova.

CODICE IDENTIFICATIVO GARA

Il numero di smart C.I.G. (Codice identificativo gara) attribuito alla presente procedura rilasciato dal sito www.anac.it è **Z4F1BF14C8**.

DUVRI

L'analisi svolta al fine di individuare le possibili interferenze, cioè eventuali contatti rischiosi tra il personale del committente e quello dell'appaltatore nell'ambito dell'appalto, ha evidenziato come le prestazioni di cui trattasi, alla data odierna, possono causare interferenze ai fini ed ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.n°81/08, da cui discende che il costo della sicurezza interferenze è stimato in Euro 100,00-.

Verbale di Cooperazione e Coordinamento

Successivamente all'aggiudicazione sono previsti incontri di Cooperazione e Coordinamento fra le parti, ai fini del necessario confronto per la verifica ed aggiornamento delle misure di prevenzione e protezione, per eliminare e/o ridurre eventuali nuovi rischi interferenziali rivelatisi nel corso dell'espletamento delle attività appaltate. Di tali momenti di confronto sarà redatto Verbale di Cooperazione e Coordinamento e sopralluogo congiunto, che verrà allegato alla presente documentazione d'appalto.

Dovrà essere installato, a cura e spese dell'aggiudicatario, un manufatto metallico per consentire le riprese frontali in sala consiliare al fine di eliminare eventuali rischi da interferenza con il pubblico che accede nella sala consiliare, come meglio descritto nel documento allegato in calce al Capitolato.

CONDIZIONI CONTRATTUALI

Il servizio sarà regolato dai seguenti documenti:

- Capitolato speciale d'appalto;
- La presente lettera d'invito;
- Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.d.
- D.P.R. 207/2010 (Regolamento di attuazione del codice dei contratti pubblici) per le parti ancora in vigore
- Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi del Comune di Genova approvato con Delibera C.C. n° 26 del 15.04.2008, e s.m.d.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I concorrenti dovranno essere in possesso dei **requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2006 e ss.mm.ii.**

Ai fini dell'ammissione alla gara i partecipanti dovranno riprodurre:

1) **FAC-SIMILE DICHIARAZIONI All. 1**, allegato alla presente lettera di invito, da riprodurre in carta semplice **singolarmente per ogni impresa, a pena d'esclusione**, fatto salvo quanto infra prescritto ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, debitamente compilato e sottoscritto in originale, inserendo tutti i dati e le dichiarazioni richieste, salvo quelle indicate nel modulo come facoltative. L'omessa scelta tra le opzioni proposte nello stesso fac simile dichiarazioni, per le voci: A2), A3) quando dovuta, C) implica la mancanza delle dichiarazioni ad esse riferite

1A) Le dichiarazioni di cui ai punti A.1) e A.2) secondo il **FAC SIMILE DICHIARAZIONI ALL. 1 BIS** allegato alla presente lettera d'invito dovranno essere rese, fatto salvo quanto infra prescritto ai sensi del predetto art. 83 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, tutti i soci

accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di direzione o di controllo ed il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci se trattasi di altro tipo di società o consorzio, nonché da tutti i direttori tecnici o preposti o responsabili tecnici.

In alternativa il legale rappresentante sottoscrittore dell'offerta potrà effettuare, qualora ne abbia piena conoscenza, le dichiarazioni sostitutive di cui sopra ai sensi dell'art. 47 comma 2 del DPR 445/2000 per conto degli altri soggetti obbligati e precedentemente elencati.

In ottemperanza al disposto dell'art. 83 comma 9 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i. si precisa che la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 di detto articolo obbligherà il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in misura pari ad euro 63,00-(1% dell'importo complessivo della gara). In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiederà la regolarizzazione, né applicherà alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (RTI, consorzi) ovvero di partecipare in più di un RTI o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei RTI o Consorzi nei quali l'impresa partecipa.

Saranno altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti, a seguito di specifica istruttoria, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

GARANZIA PROVVISORIA

L'Allegato 1 debitamente compilato dovrà essere inoltre corredato da documentazione, in originale o copia autenticata, comprovante la prestazione della garanzia provvisoria, da prestarsi ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, nella misura di € **126,00 (centoventisei/00) pari al 2% dell'importo contrattuale posto a base di gara esclusi IVA ed oneri per la sicurezza.** -.

Tale garanzia dovrà, a pena di esclusione avere validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e potrà essere costituita a scelta del contraente:

- in contanti mediante deposito presso la Tesoreria Comunale - Unicredit – Via Garibaldi 9 (8.30/12 - 14.30/15.45 di ogni giorno feriale, sabato escluso), la quale li accetterà rilasciandone ricevuta N.B. Nelle more del trasferimento nella predetta sede è necessario recarsi presso l'Agenzia Unicredit sita in via Garibaldi 1 ;

- bonifico bancario intestato alla Banca UNICREDIT - IBAN IT08T0200801459000100880807

- mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal DPR n°635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del DPR n°449/1959.

La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere:

- 1) la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- 2) la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile;
- 3) la sua operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Oltre alla suddetta cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del D.Lgs 50/2016, il concorrente dovrà, a pena d'esclusione, produrre all'interno della "Busta A-Documentazione Amministrativa", sia nel caso di cauzione costituita in contanti/bonifico che tramite fidejussione, il documento comprovante l'impegno di un fideiussore (istituto bancario o assicurativo) a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto con le modalità e per gli importi di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

Tale impegno potrà essere assunto dal fidejussore eventualmente anche all'interno della cauzione provvisoria qualora la stessa fosse costituita da fideiussione.

La cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 93 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, sarà svincolata contestualmente alla comunicazione ai concorrenti dell'aggiudicazione e comunque non oltre trenta giorni dalla stessa, salva l'ipotesi che la procedura debba essere riaperta nei casi previsti dalla vigente legislazione.

La cauzione provvisoria copre e viene escussa qualora:

- L'aggiudicatario si rifiuti di sottoscrivere l'accordo ovvero non si presenti, senza giustificato motivo alla stipula dello stesso;
- L'aggiudicatario non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati ovvero qualora la documentazione prodotta o comunque acquisita dall'Amministrazione dimostri che l'aggiudicatario ha reso dichiarazioni non veritiere.

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto nei casi e con le modalità disciplinate dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., le Imprese partecipanti alla gara in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da Organismi Accreditati ai sensi delle norme UNI EN 45000, potranno presentare una garanzia d'importo ridotto del 50%.

Per fruire del beneficio le imprese concorrenti dovranno produrre copia della certificazione suddetta, oppure specifica dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, da comprovare successivamente.

Si precisa inoltre che:

- a) in caso di partecipazione in Raggruppamenti Temporanei d'Impresa orizzontale, così come definito dall'art. 45 comma 2 del D.Lgs 50/2016, nonché in caso di partecipazione in RTI di tipo misto e /o consorzio ordinario, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo laddove tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste;
- b) in caso di partecipazione in RTI verticale, così come definito dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, il concorrente potrà godere del beneficio della riduzione della garanzia laddove tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste; laddove solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della predetta certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'Interno del RTI/ Consorzio.

In caso di RTI e di Consorzio, la cauzione provvisoria dovrà essere prodotta, a pena esclusione:

- in caso di RTI costituito, dalla impresa mandataria con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento
- in caso di RTI costituendo, da una delle imprese raggruppande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande;
- in caso di Consorzio di cui alle lettere b) , c), ed e) dell'art. 45 del D.Lgs 50/2016, dal Consorzio medesimo
- in caso di Consorzio costituendo, da una delle imprese consorziande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in consorzio.

PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE (R.T.I.) E DI CONSORZI.

E' ammessa la partecipazione di imprese raggruppate temporaneamente o raggruppande (R.T.I.), con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, di Consorzi di Imprese e/o di Cooperative, di G.E.I.E., ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Le Imprese che intendano partecipare alla presente gara in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzio, devono osservare le seguenti condizioni:

In caso di R.T.I.:

1) se l'R.T.I. è già formalmente costituito, devono essere presentati unitamente alla documentazione amministrativa di cui al precedente punto "Requisiti di Ammissione" a pena di esclusione:

a. copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio, risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché la procura relativa che deve essere conferita a chi legalmente rappresenta l'Impresa mandataria;

b. una dichiarazione rilasciata dall'Impresa mandataria concernente le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, compresa l'impresa mandataria che dovrà eseguire il servizio in misura maggioritaria;

2) se l'R.T.I. non è ancora formalmente costituito, devono essere presentati unitamente alla documentazione amministrativa di cui ai precedenti punti "Requisiti di Ammissione", a pena di esclusione:

a. l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (da indicare espressamente) qualificata mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

b. l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, compresa l'impresa mandataria (o designata tale), che dovrà eseguire il servizio in misura maggioritaria.

c. Inoltre in caso di R.T.I. non ancora costituiti l'istanza di partecipazione alla gara dovrà essere presentata a pena di esclusione da ciascuna delle imprese raggruppande e tutti i requisiti richiesti devono essere dichiarati e posseduti da ciascuna impresa.

In caso di Consorzio:

1)devono essere indicate le consorziate che eseguiranno il servizio;

2) l'istanza di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dal Consorzio e tutti i requisiti devono essere dichiarati e posseduti dallo stesso.

Nei confronti del consorzio stabile e dei soggetti di cui all'art. 45, c.1, lettere b) e c) del D. Lgs. 50/2016 troverà applicazione quanto previsto dall'art. 47 del suddetto decreto.

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

In una **PRIMA BUSTA** debitamente sigillata sui lembi naturali di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, con apposta la dicitura "Busta A-Documentazione amministrativa" e l'indicazione dell'oggetto della presente gara, si dovrà inserire a pena di esclusione **fatto salvo il soccorso istruttorio**:

- i facsimili dichiarazioni Allegato "1" e allegato "1 bis" e copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore;

- Documento comprovante il versamento della cauzione provvisoria

- l'impegno di un fideiussore (Istituto Bancario o Assicurativo) a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto per le modalità e per gli importi di cui all'art.93 c. 8 del D.Lgs 50/2016, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario;

- la procura speciale in caso di dichiarazione resa da procuratore speciale;

- la documentazione richiesta in caso di RTI e CONSORZI, così come specificato in precedenza, qualora si verificano tali fattispecie.

In una **SECONDA BUSTA**, debitamente sigillata sui lembi naturali di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, riportante la dicitura "Busta B - Offerta Economica" e l'indicazione dell'oggetto della presente gara, si dovrà inserire l'offerta economica come sotto specificato.

Le ditte partecipanti dovranno formulare l'offerta economica indicando, in cifre e in lettere, il prezzo complessivo in euro proposto per il servizio, iva esclusa.

In caso di discordanza fra le cifre e le lettere sarà tenuta valida l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

Oltre al prezzo offerto dovrà, a pena di esclusione, essere comunicato nello spazio appositamente dedicato il canale televisivo del digitale terrestre che la ditta intende utilizzare stabilmente per tutta la durata del contratto.

Non saranno ritenute ammissibili offerte contenenti riserve o condizioni.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore della Ditta partecipante munito di idonei poteri, o da tutti i legali rappresentanti o procuratori in caso di R.T.I ed essere espressa in lingua italiana, redatta in carta resa legale mediante apposizione di marca da bollo di € 16,00. Qualora la documentazione venisse sottoscritta da persona diversa dal titolare o rappresentante legale, dovrà essere allegata la procura speciale che abilita il firmatario alla presentazione di quanto richiesto.

Il prezzo offerto si intende accettato dalla Ditta aggiudicataria in base ai calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e quindi deve intendersi assolutamente invariabile per tutta la durata contrattuale.

L'offerta dovrà avere la validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione.
L'offerta economica deve inoltre contenere la dichiarazione relativa alla quota parte del servizio che si intende eventualmente subappaltare ai terzi ai sensi dell'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016.
Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del capitolato speciale d'Oneri.

TERMINE E MODALITA' DI CONSEGNA DELLE OFFERTE

Le due buste, con la dicitura rispettivamente di "Busta A -Documentazione Amministrativa" e "Busta B- Offerta Economica" dovranno poi essere inserite in un plico, debitamente incollato e sigillato con nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, con su scritto " **prot. n° "OFFERTA PER PROCEDURA DI COTTIMO FIDUCIARIO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIPRESA TELEVISIVA E TRASMISSIONE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI GENOVA", ed avendo cura di indicare la Ragione sociale/Denominazione /Ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese comprensiva del/i codice/i fiscale/i. Inoltre dovrà essere chiaramente indicato il numero di fax e l'indirizzo PEC. Il plico, così formato, dovrà pervenire al seguente recapito: "COMUNE DI GENOVA, Segreteria Organi Istituzionali, sala 133- Via Garibaldi n°9- Palazzo Albini - 16124 – GENOVA entro le ore _____, del giorno _____ 2016.**

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

In data _____ 2016 alle ore _____ circa presso la Direzione Segreteria Organi Istituzionali -Settore Segreteria Giunta e Consiglio – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini – I° piano - 16124 – Genova si procederà, in seduta pubblica, alla verifica della documentazione amministrativa contenuta nella prima busta, all'ammissione o all'esclusione delle ditte partecipanti ed all'eventuale verifica di congruità ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.

Successivamente, nella medesima o in una successiva seduta pubblica, si procederà all'apertura della seconda busta, contenente l'offerta economica.

I concorrenti saranno avvistati delle sedute pubbliche successive alla prima tramite PEC. A tali sedute potranno presenziare i rappresentanti delle imprese concorrenti (legali rappresentanti, procuratori, delegati) muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara e debitamente identificati.

ESCLUSIONI DALLA GARA

La Stazione Appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida previa verifica della congruità del prezzo. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto non si procederà all'aggiudicazione ai sensi art. 95 comma 12 Dlgs 50/2016.

Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni esclusivamente i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

Allegati:

- 1) **FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1**
- 2) **FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS**
- 3) **FAC – SIMILE DI "SCRITTURA PRIVATA"**
- 4) **MODULO OFFERTA ECONOMICA**

IL DIRIGENTE

(Dott. Tullio A. Serra)
(documento firmato digitalmente)

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 (in carta semplice)

Direzione Segreteria Organi istituzionali
del Comune di GENOVA

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/___ nella sua qualità di _____ e come tale in rappresentanza dell'impresa _____ con sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Sede operativa in _____ Via _____ CAP _____ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ numero telefonico _____ e numero fax _____ indirizzo recapito corrispondenza _____ indirizzo e-mail _____,

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:.....
ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, indicare le specifiche fattispecie

.....
.....
abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, che non sono stati in alcun modo reperiti, e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

(oppure)

l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80 comma 1 del codice e per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

B) - l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice commi 4 e 5

C) l'assenza di sanzioni che comportino al momento di presentare offerta l'incapacità del legale rappresentante dell'impresa di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i.;

D) (Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 1 lett. b) e c) del codice

dichiara:

- che in caso di aggiudicazione le prestazioni saranno eseguite dalla/e seguente/i Consorziata/e che NON partecipa/partecipano, pena l'esclusione, sia del consorzio che della/e consorziata/e, in alcuna altra forma al presente procedimento _____

- che le Società/Imprese Consorziatoe sono le seguenti: _____

E (Attestazione aggiuntiva da rendersi pena l'esclusione in caso di AVVALIMENTO ex art. 89 del codice)

- che intende qualificarsi alla presente gara, utilizzando i seguenti requisiti _____ relativi all'Impresa ausiliaria _____ (indicare nominativo impresa, _____ con sede legale in _____ Via _____ CAP _____ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ numero telefonico _____ e numero fax _____ PEC _____) la quale è in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del codice e di essere a conoscenza che, se trattasi di avvalimento di titoli di studio o di esperienze professionali pertinenti forniti dall'impresa ausiliaria, l'avvalimento potrà operare solo nel caso in cui quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria

F) che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");

- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri).

- (barrare una delle opzioni che seguono):

- di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;

- di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

- (barrare una delle opzioni che seguono):

- di non aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto;

- di aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto, ma che tale partecipazione non costituisce causa di alterazione della concorrenza, ed a tal fine, a comprova, dichiara quanto segue:.....

DICHIARA INOLTRE

1) di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse nella lettera d'invito, nonché di tutte le circostanze generali che possono aver influito sulla determinazione del prezzo che si accetta, compresi gli oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure previste dal D.Lgs. 81/2008 e di aver esaminato gli stessi ;

2) che, in caso di aggiudicazione,

- non intende procedere al subappalto oppure
- intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attività

3) di aver provveduto SE TENUTI

- alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione da comprovarsi successivamente mediante idonea documentazione;

- di aver proceduto alla nomina del medico competente nella persona del Dottor _____ e che lo stesso ha effettuato la sorveglianza sanitaria dei dipendenti dell'Impresa, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

- di aver provveduto all'informazione ed alla formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., da comprovarsi successivamente mediante copia del relativo attestato

- di aver proceduto alla nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, e che lo stesso ha frequentato il relativo corso di formazione.

4) che l'ente eventualmente competente per il rilascio della certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., (lavoro disabili) è _____ con sede in _____ Via _____ tel. _____ e fax _____,

5) che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
_____ Il _____ residente in _____
Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
_____ Il _____ residente in _____

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
_____ Il _____ residente in _____
Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:
Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
_____ Il _____ residente in _____
Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
_____ Il _____ residente in _____

6) che le posizioni aziendali sono:

- posizione/i assicurativa INPS sede di _____ Matricola Azienda _____
 - posizione/i assicurativa INAIL sede di _____ Codice Ditta _____
- il C.C.N.L. applicato è: _____
- con dimensione aziendale: da 0 a 5 // da 6 a 15 // da 16 a 50 // da 51 a 100 // oltre 100 //

7) che, in caso di aggiudicazione la persona alla quale spetterà la rappresentanza della Società offerente, per tutte le operazioni e per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal presente appalto, sino all'estinzione di ogni rapporto con il Comune di Genova è il Signor _____ (Legale Rappresentante) mentre le prestazioni oggetto del presente appalto verranno eseguiti sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Signor _____

8) di comunicare che l'indirizzo di posta certificata è il seguente: _____.

9) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare al committente, per quanto compatibile con il presente appalto, e per il successivo inoltra alla Prefettura ai fini delle necessarie verifiche, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume, acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra, fornitura di ferro lavorato, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art. 105 del decreto legislativo n. 50/2016) servizio di autotrasporto, guardiania di cantiere, alloggio e vitto delle maestranze;

10) di essere edotto che l'affidamento sarà risolto di diritto, in conseguenza di procedure concorsuali, o in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura a carico del primo in graduatoria, dell'aggiudicatario, o del contraente;

11) di impegnarsi, se aggiudicatario, a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui lo stesso venga a conoscenza;

12) di essere edotto che l'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra integra una fattispecie di inadempimento contrattuale consentendo ai committenti di chiedere anche la risoluzione del contratto di appalto, e che comunque gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria;

13) di accettare di essere sottoposto ad eventuali verifiche antimafia;

14) di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a dare immediata comunicazione ai committenti e alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

15) di non essersi accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

16) di rispettare la complessiva disciplina inerente la sicurezza sul lavoro di cui, in particolare, al decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. e al D.M. 10 marzo 1998;

17) di essere edotto che il committente potrà procedere alla risoluzione del contratto qualora emerga, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

Data _____

**IL RAPPRESENTANTE
O IL PROCURATORE DELLA SOCIETÀ**

Allegare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

-

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS (in carta semplice)

reso singolarmente a cura de

- il titolare, se si tratta di impresa individuale,
- il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo
- il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice
- i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di

direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo il socio unico, persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

- il/i direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i
- i cessati dalle cariche sopra indicate, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, qualora reperibili.

Direzione Segreteria Organi istituzionali
del Comune di GENOVA

Il Signor _____ nato a _____ il __/__/____ codice fiscale:

_____ nella sua qualità di _____ dell'impresa _____

con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto;

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:.....

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, indicare le fattispecie.....

.....
abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:

.....

data _____

FIRMA _____

Allegare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

-

FAC – SIMILE DI “SCRITTURA PRIVATA” Raggruppamento Temporaneo di Imprese

Spett.le Direzione Segreteria Organi istituzionali

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO

L'anno _____ il giorno _____, i sottoscritti:

➤ Signor _____ nato a _____ il ___/___/___ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante dell'impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

➤ Signor _____ nato a _____ il ___/___/___ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante dell'impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

➤ Signor _____ nato a _____ il ___/___/___ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante dell'impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

p r e m e s s o

- che la Spett.le Stazione Unica Appaltante del Comune intende affidare, mediante procedura aperta l'appalto in oggetto;

d i c h i a r a n o

- che intendono partecipare all'appalto per l'assegnazione del servizio di cui in oggetto in Raggruppamento Temporaneo di Imprese ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del codice e che in caso di aggiudicazione della gara, i predetti soggetti si impegnano a conferire mandato collettivo, speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza all'impresa _____ che sarà designata Capogruppo;

- che l'offerta economica sarà sottoscritta congiuntamente sia dall'impresa designata quale mandataria sia dalla/e mandante/i;

- che il servizio, sarà eseguita dalle singole Imprese nei limiti delle specifiche quote di partecipazione che sono le seguenti:

mandataria: _____ (indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)

mandante: _____ (indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)

mandante: _____ (indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)

I RAPPRESENTANTI o i PROCURATORI delle SOCIETA' delle Imprese raggruppande

MODULO OFFERTA ECONOMICA DA COMPILARSI TRASCRIVENDOLO SU CARTA RESA LEGALE AII C)
(Applicare una marca da bollo da 16,00 Euro)

Ill.mo Signor Sindaco del Comune di GENOVA

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A.
..... numero telefonico, numero faxe-mail

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese:

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A.
..... numero telefonico, numero faxe-mail

e Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A.
..... numero telefonico, numero faxe-mail

in relazione alla presente gara che avrà luogo il giorno indetta da codesta Direzione Segreteria Organi istituzionali ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.to L.vo 50/2016 per l'assegnazione della presente procedura negoziata

OFFRE/OFFRONO

Il prezzo totale di euro.....(in cifre).....(in lettere) IVA esclusa

Così determinato:

DETTAGLIO ECONOMICO	
Prezzo offerto inferiore od uguale all'importo posto a base di gara	€
TOTALE COMPLESSIVO IVA ESCLUSA €	

DICHIARA/NO

Che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e che gli oneri interni aziendali per la sicurezza, afferenti il soggetto offerente previsti per la gestione del contratto, compresi nel Valore complessivo offerto, sono pari a Euro

DICHIARA/NO

Che la trasmissione in diretta televisiva delle sedute del Consiglio comunale sarà effettuata stabilmente sul canale digitale terrestre n° _____ per tutta la durata del contratto.

Che la trasmissione in replica televisiva delle sedute del Consiglio comunale sarà anch'essa effettuata sul canale digitale terrestre n° _____ , _____

IL RAPPRESENTANTE o i RAPPRESENTANTI in caso di costituendo
R.T.I.